



ANTICHI MESTIERI

A
V
V
I
S
O

6
/
2
0
0
9

TIROCINIO INTEGRATO MULTISETTORIALE

BANDO PER LA SELEZIONE
DI SOGGETTI DA AVVIARE
A Percorsi di Orientamento,
Formazione e Tirocinio

PROGRAMMA OPERATIVO
OBIETTIVO CONVERGENZA 2007-2013,
FONDO SOCIALE EUROPEO,
REGIONE SICILIANA
ASSE II - OCCUPABILITÀ

Avviso per l'Occupabilità
nel Settore dell'Artigianato
Grazie al Recupero
e alla Valorizzazione
degli "Antichi Mestieri"

INFO
Associazione Centro Studi Aurora Onlus
C/so Umberto I, 10 - Bagheria (PA)
Tel 091.8162306 - Fax 091.968826
segreteria@csaurora.it - www.csaurora.it



Cod. Progetto 2007.IT.051.PO.003/IV/E/F/9.2.1FP/0067



IL PROGETTO

Il progetto, che si avvale della metodologia del tirocinio formativo per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, intende formare figure professionali legate alla conservazione, salvaguardia e valorizzazione degli antichi mestieri e lavori che costituiscono un patrimonio della cultura locale oltre che importanti fonti potenziali di occupazione. È noto che il mercato del lavoro vive, oggi, a livello internazionale, un momento di profonda trasformazione e non è facile per i giovani riuscire a trovare una collocazione adeguata alle proprie inclinazioni e capacità, nonché al proprio percorso scolastico e formativo. Spesso si inizia il cammino di ricerca nel mercato del lavoro senza un'adeguata preparazione su come valorizzare al meglio le proprie attitudini e competenze, oppure senza aver valutato la propria propensione all'imprenditorialità piuttosto che al lavoro dipendente. Occorre, pertanto, fornire ai giovani strumenti di orientamento, di conoscenza del tessuto produttivo locale e delle richieste di risorse umane da parte delle imprese, nonché di facilitazione nei percorsi di incontro tra domanda e offerta di lavoro. A tale fabbisogno risponde il progetto **T.I.M. - TIROCINIO INTEGRATO MULTISETTORIALE** che intende sfruttare la metodologia del tirocinio formativo per favorire l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro in settori produttivi legati alla valorizzazione degli antichi mestieri.

Regolamentato dalla nostra legislazione (L. 196 del 24 Giugno 1997, art. 18, e regolamento attuativo emanato con il D.M. n. 142 del 25 Marzo 1998) che ha accolto le sollecitazioni degli accordi con le parti sociali ("Patto per il Lavoro" del 24 Settembre 1996), lo strumento del tirocinio favorisce l'ingresso in impresa per testare le competenze acquisite nel percorso scolastico e per verificare le proprie capacità di comunicazione, relazione, utilizzo degli strumenti informatici e linguistici, nonché la propria flessibilità, creatività e disponibilità ai cambiamenti.

FINALITÀ

Con la consapevolezza che sia necessario formare figure professionali nuove in relazione alle tematiche ed alle problematiche individuate, l'azione formativa relativa al progetto intende preparare operatori e maestranze competenti sulla base dell'approccio innovativo ed integrato ai temi della conservazione e della salvaguardia degli antichi mestieri. Questo livello di qualificazione assicura la spendibilità di queste figure professionali da inserire nel mondo del lavoro che allo stato attuale accusa gravi carenze.

DESTINATARI

Il progetto è rivolto a soggetti, disoccupati o inoccupati, di età compresa tra i 18 ed i 32 anni residenti nel territorio della Regione Sicilia da almeno sei mesi alla data di scadenza del presente bando.

SETTORI

Nell'ambito del progetto **TIM – TIROCINIO INTEGRATO MULTISETTORIALE** l'Associazione Centro Studi Aurora seleziona 16 soggetti tra i quali, dopo una fase di orientamento, individuare 11 destinatari da avviare a percorsi di tirocinio formativo della durata complessiva di 1.760 ore presso aziende artigiane operanti nei seguenti settori:

- **Alimentare (produzione di panetteria e prodotti da forno)**
- **Servizi di cura della persona (parruccheria - estetista)**

Il progetto si articola secondo i seguenti contenuti:

Azione A - Orientamento: l'attività di Orientamento iniziale è destinata a fornire ai destinatari consulenza e supporto specifico per l'inserimento all'interno del progetto e, a tale scopo, verrà fatta una preliminare azione di informazione sugli obiettivi che attraverso il progetto si intende raggiungere. In particolare l'azione consentirà agli utenti uno sviluppo personale positivo e sarà finalizzata, mediante test ad hoc, a fare emergere le attitudini specifiche. Tale azione sarà propedeutica alla fase di formazione.

Azione B - Formazione: l'attività formativa avrà una durata di 120 ore. L'intervento formativo è finalizzato alla conoscenza del settore tramite contestualizzazione sul territorio ed all'implementazione delle conoscenze trasversali propedeutiche all'ingresso in azienda.

Azione C - Tirocinio I Fase: i discenti formati saranno avviati alla prima fase del tirocinio, presso le aziende che hanno dato disponibilità di accoglienza, che avrà una durata di 160 ore.

Azione D - Ri-orientamento: l'azione di ri-orientamento sarà un momento in cui gli allievi si ritroveranno in aula dopo la prima fase del tirocinio e potranno tracciare, con il supporto di consulenti, un primo bilancio dell'esperienza avviata. L'attività sarà funzionale a verificare, mediante l'ascolto dei diretti interessati, l'andamento dell'organizzazione ed il grado di soddisfazione degli stessi nonché gli elementi di criticità e la eventuale necessità di intervenire sull'azienda per riprogrammare l'intervento successivo.

Azione E - Tirocinio II Fase: a seguito dell'attività di ri-orientamento gli allievi saranno avviati alla seconda fase di tirocinio che costituisce il nucleo centrale dell'attività progettuale. La seconda fase del tirocinio prevede una durata di 1.600 da realizzare nell'arco di circa 12 mesi. Sarà per gli allievi la vera e propria palestra di lavoro che consentirà loro di valorizzarsi e di acquisire competenze e abilità proprie del mestiere che andranno ad imparare.

Azione F - Valutazione: la valutazione del tirocinio è fondamentale per monitorare sia gli aspetti didattici dell'esperienza che quelli relativi al percorso di apprendimento dei destinatari. La valutazione, infatti, dovrà permettere di formulare un giudizio complessivo sia sul livello di acquisizione delle competenze di base e trasversali da parte dei soggetti in tirocinio sia sull'efficacia dell'"insegnamento", inteso, il più delle volte, come *training on e off the job*.

I tirocinanti, al termine dell'esperienza formativa e di pratica in azienda, avranno acquisito insieme alle conoscenze trasmesse dai docenti anche le competenze tecniche trasmesse dai maestri di mestiere con l'effetto di avvicinare i curricula dei tirocinanti alle reali esigenze di mercato.

I maestri avranno pertanto l'onere di trasformarsi da figure chiave in azienda in formatori in grado di far crescere le nuove generazioni che potranno ricoprire in futuro ruoli analoghi.